

# CITTÀ DI MARCIANISE PROVINCIA DI CASERTA

# DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO SRAORDINARIO

con i poteri del consiglio Comunale

N. 8 del 31-03-2020

Oggetto:

RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE ANNO 2018 - EX ART. 20, D.LGS. 19.08.2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017, N.100- APPROVAZIONE

L'anno duemilaventi, il giorno trentuno del mese di marzo, alle ore 13:00,

presso la Casa Comunale, il dott. Michele Lastella, Viceprefetto, nominato dal Presidente della Repubblica con Decreto del 7 novembre 2019 Commissario Straordinario per la gestione provvisoria dell'Ente intestato, con i poteri spettanti al Sindaco, alla Giunta ed al Consiglio Comunale, adotta la presente deliberazione, rientrante nelle attribuzioni di competenza del Consiglio di cui all'art. 42 del D.lgs. 267/2000.

La deliberazione è adottata sulla scorta dei pareri resi dai Responsabili di Settore ai sensi dell'art. 49 del TUEL n. 267/2000.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Carla Moscato, incaricato della redazione del presente verbale.

Oggetto: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE ANNO 2018 - EX ART. 20, D.LGS. 19.08.2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017, N.100-APPROVAZIONE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PATRIMONIO ED ESPROPRIO

Invita il Commissario Straordinario ad approvare la seguente proposta di deliberazione, rientrante tra le materie attribuite alla competenza del Consiglio Comunale ex art. 42 del DLgs 267/2000, sulla quale sono stati espressi i pareri allegati:

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale, il Bilancio per l'esercizio in corso ed il Regolamento dei Servizi e degli Uffici:

Visti i Decreti del Commissario con i quali si è provveduto ad individuare i responsabili dei servizi, abilitati ad assumere atti di gestione;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

DATO ATTO CHE ai sensi del predetto T.U.S.P., i provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 - Piano di razionalizzazione Ordinario - sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.;

TENUTO CONTO di quanto richiesto dalla Corte dei Conti Sez. Regionale di controllo della Campania – con nota acquisita al Protocollo Generale di questo Ente al n. 11000 del 02 marzo u.s. – ai sensi dell'art. 5, comma 4 del D.Lgs n. 175/2016 (TUSP);

VISTA la nota – prot. 12725/2020 – con la quale il Segretario Generale, anche nella qualità' di RPCT, sollecita l'adempimento di quanto previsto dalla summenzionata normativa, oltre che la alienazione della quota societaria ISE (Interporto Sud Europa), così come alle deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 30/10/2017, n 4/2019 e alla deliberazione di Giunta Comunale n. 127/2019;

#### VERIFICATO CHE.

- non risulta approvato, per l'anno 2018, il Piano di Razionalizzazione;
- ុ (Merjöhltasudeviata),a procedura per l'alienazione della quota societaria ISE

RITENUTO necessario adempiere con urgenza;

CONSIDERATO CHE (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

- produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la a. gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o d. allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a e. supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, co. 2, del Testo Unico;
- non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, T.U.S.P., sopra richiamato previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
  - partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due a. precedenti categorie;
  - società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di b. amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle c. svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
  - partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro (vedi art. 26, comma 12-quinquies TUSP);
  - partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, co. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio

in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;

- necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite g. all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO, altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art.

  3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Marcianise e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'art. 16 del T.U.S.P.;
- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

CONSIDERATO che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art.16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazioni di capitali privati (co. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (co. 3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, co. 1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale delle società;

VISTE le linee guida predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, relative alla redazione del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione e alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente:

Tenuto conto che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti;

Visto l'esito della ricognizione effettuata come risultante dagli allegati al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale: All. 1 ( società partecipate ) e All. 2 (deliberazione n . 88 del 30/10/20179), da cui risultano le seguenti partecipazioni detenute dal Comune di Marcianise alla data del 31/12/2018 :

1. CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI CASERTA (ASI ) P.I. 01088160617-Responsabile: Dirigente del V Settore – Servizio Urbanistica;

2.CONSORZIO IDRICO TERRA DI LAVORO (C.I.T.L.) P.I - 00100070614 - Responsabili :

Responsabile: Dirigente del III Settore e Dirigente del VI° Settore (Tributi);

- 3. ENTE AMBITO RISORSE IDRICHE NAPOLI VOLTURNO ATO 2 CAMPANIA -P.IVA 94200620634 , Responsabile :Dirigente del V Settore;
- 4. ENTE IDRICO CAMPANO -( E.I.C ) Ambito Distrettuale Terra di Lavoro-P.I-06765250631 Responsabili : Dirigente del V Settore ;
- 4. ENTE AMBITO GESTIONE RIFIUTI -ATO EdA 4 CE Responsabile : Dirigente del V Settore:
- 5. ASMEL Consortile SCARL PI 12236141003 Adesione con DCC N. 73 DEL 31.07.2017

Responsabile: Segretario Comunale e Responsabile Ufficio di Staff Gare e Contratti;

6. ASMEL Associazione - PI 91055320120- Adesione con DCC N.72 DEL 31.07.2017

Responsabile: Segretario comunale e Responsabile Ufficio di Staff Gare e Contratti;

- 7. Confederazione Italiana Sviluppo Economico (C.I.S.E.) Adesione con DCC N. 78 DEL 31.07.2017\_ Responsabile : Segretario Comunale ;
- 8. ISE INTERPORTO SUD EUROPA -01871250617- Responsabile :Dirigente del V° Settore che porterà a termine l'incarico di alienare la quota societaria , giusta deliberazione di Consiglio comunale n. 88 del 30.10.2017, il cui termine è scaduto il 30.09.2018;

#### Verificato che:

- sussistono le motivazioni per recedere dall'associazione denominata 
  1. "CONFEDERAZIONE ITALIANA PER LO SVILUPPO ECONOMICO" C.I.S.E., come nel dettaglio motivato nella relazione allegato 3 al presente provvedimento. Ila comunicazione di recesso dovrà pervenire al CISE entro il 30/06/2020 ed avrà effetto a partire da 01/01/2021, secondo quanto stabilito all'art. 6 comma a) del relativo statuto ;
- l'ENTE AMBITO RISORSE IDRICHE NAPOLI VOLTURNO ATO 2 CAMPANIA, è stato posto in liquidazione , con decreto del pgrc n.142 del 07.09.2018 .

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;

### Propone di DELIBERARE

- Di approvare la ricognizione al 31/12/2018 delle società in cui il Comune di Marcianise detiene partecipazioni, dirette o indirette, come disposto dall'art. 20 del D.Lgs 19/8/2016, n. 175 come modificato dal d.lgs. 16/6/17 nr. 100, e analiticamente dettagliata nella relazione tecnica, allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Di prendere atto che la ricognizione effettuata prevede un nuovo piano di 2. razionalizzazione, atteso il recesso dal CISE, la liquidazione dell' ENTE AMBITO RISORSE IDRICHE NAPOLI VOLTURNO ATO 2 CAMPANIA, fermo restante la già' disposta alienazione della quota societaria ISE, la cui procedura è in corso di

realizzazione da parte del competente Ufficio ( V Settore ), cui si richiede la più' sollecita definizione.

- Di precisare che tale provvedimento costituisce atto di indirizzo programmatico per le azioni da intraprendere da parte dell'ente in materia di società partecipate;
- Di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune di 4. cui all'Allegato 2);
- Di trasmettere la presente alla Corte dei Conti Sezione di Controllo, ai sensi dell'art. 5. 20 comma 3 del T.U.S.P.;
- Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi di legge. 6.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
PATRIMONIO ED ESPROPRIO

Erminia Renzi

# IL COMMISSARIO STRAORDINARIO (con i poteri del CONSIGLIO COMUNALE)

Esaminata e ritenuta meritevole di approvazione la proposta di deliberazione n. 16 del 23-03-2020 innanzi riportata, ad oggetto: "RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE ANNO 2018 - EX ART. 20, D.LGS. 19.08.2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017, N.100- APPROVAZIONE";

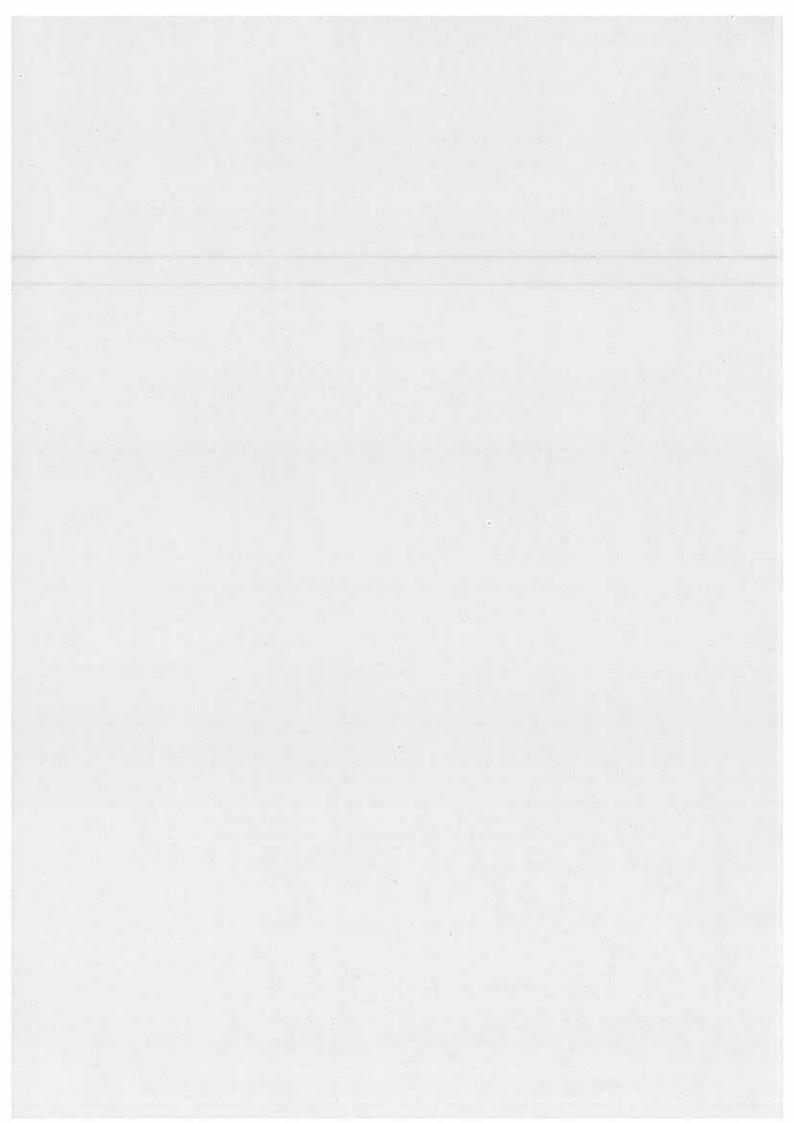
Dato atto che sulla stessa sono stati acquisiti gli allegati pareri prescritti dall'articolo 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

#### DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione prima riportata, facendone proprio il relativo contenuto. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, DLgs. 267/2000.

Il Commissario dott Michele Lastella Il Segretario Generale dott ssa Carla Moscato

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005 e norme collegate



# **COMUNE DI MARCIANISE**

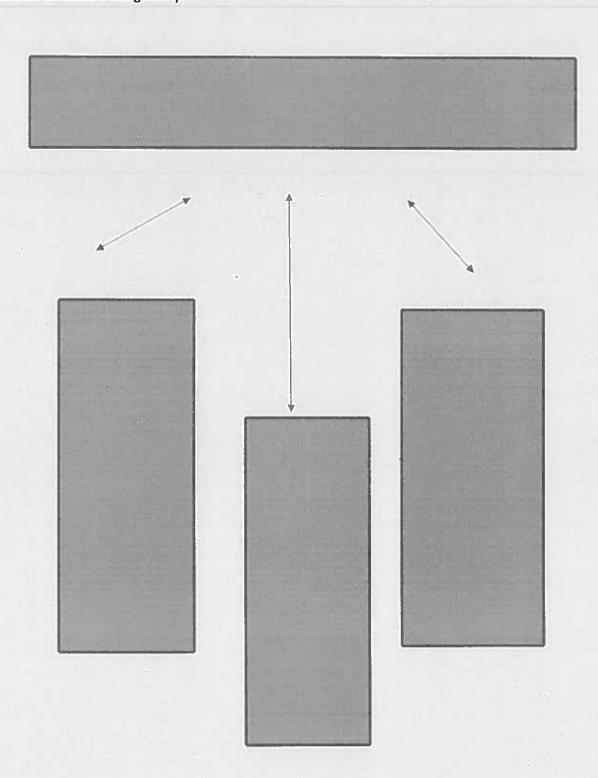
PROVINCIA DI CASERTA

Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016

Dati relativi all'anno 2018

# - Sezione 1 - Schema delle partecipazioni detenute:

Si riporta la rappresentazione grafica della struttura delle società partecipate direttamente possedute ( non risultano società partecipate indirettamente possedute mediante società/organismi "tramite" non rientranti nel perimetro soggettivo che siano soggetti al controllo solitario o congiunto):



# 2. Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente

Si riporta la tabella riepilogativa di tutte le partecipazioni detenute direttamente :

# Partecipazione dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
INTERPORTO SUD EUROPA SPA ( I.S.E. )"	018712250617	0,12 %	dismissione della partecipazione decisa con deliberazione del consiglio comunale n. 88/2017	
ASMEL Consortile SCARL	12236141003	1,42		
AZIENDA CASERTANA MOBILITA' E SERVIZI SOCIETA' PER AZIONI" — - IN SIGLA: "ACMS S.P.A."	02115110617	4,88		procedura concorsuale relativa al fallimento dichiarato con sentenza n. 1912012 del Tribunale di S. Maria C.V. ( R.G. FALL N.17t2012

# 3. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

Per ognuna delle partecipazioni inserite nella tabella riportata nel paragrafo precedente, si riporta la relativa scheda di dettaglio.

1

Nome Partecipata 1 - CF Partecipata 1 "INTERPORTO SUD EUROPA SPA (I.S.E.)"

# Scheda di dettaglio

# DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

#### **NOME DEL CAMPO**

Codice Fiscale	018712250617
Denominazione	INTERPORTO SUD EUROPA SPA ( I.S.E. )
Anno di costituzione della società	1989
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura (1)	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	

- (1) Compilare il campo "Anno di inizio della procedura" solo se nel campo "Stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".
- Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

#### Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- -con riferimento allo "Stato della società", spiegare i motivi delle eventuali situazioni di inattività o sospensione, ovvero chiarire lo stato della procedura di liquidazione e la relativa data di presumibile conclusione;
- -con riferimento alle "Società con azioni quotate in mercati regolamentati", indicare il mercato in cui le azioni della società sono quotate;
- -con riferimento alla "Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati", descrivere gli strumenti e indicare il mercato in cui sono quotati.

# SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

#### NOME DEL CAMPO

Stato	Italia
Provincia	Caserta
Comune	Maddaloni
CAP *	81024
Indirizzo *	c/o INTERPORTO MARC.MADDALONI , EDIFICIO LOTTO 1/C
Telefono *	0823-204015/200747
FAX *	0823-200747
Email *	interportosudeuropa@pec.it

<sup>\*</sup>campo con compilazione facoltativa

# SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007

# NOME DEL CAMPO

Attività 1	Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)	
Peso indicativo dell'attività %	50%	
Attività 2 *		
Peso indicativo dell'attività % *		
Attività 3 *		
Peso indicativo dell'attività % *		10
Attività 4 *		×
Peso indicativo dell'attività % *		

<sup>\*</sup>campo con compilazione facoltativa

# ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

**NOME DEL CAMPO** 

Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato (3)	
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare (3)	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato (3)	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione (4)	

<sup>(3)</sup> Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

# Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

Tipologia di attività svolta

-con riferimento a "Riferimento normativo società di diritto singolare", evidenziare le norme di diritto singolare che regolano la società e la loro vigenza anche a seguito della emanazione del TUSP.

# DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP Anno 2018 **NOME DEL CAMPO** Attività produttive di beni e servizi

<sup>(4)</sup> Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Numero medio di dipendenti	10
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3 (dato 2017)
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 137.287 (dato 2017)
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 72.800

ATTENZIONE: Si specifica che i dati inseriti nella tabella sovrastante si riferiscono all'anno 2017. La società Interporto Sud Europa, infatti, non ha fornito i dati aggiornati al 2018 nonostante questo Ente li avesse richiesti con nota prot. 13736 del 17 marzo u.s. e sollecitati con nota prot. n. 13824 del 20 marzo u.s. Il numero dei dipendenti e il compenso degli organi di controllo, invece, sono stati rilevati nella relazione illustrativa allegata al bilancio 2018.

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	Si	_ SI	si.	Si	si.
Risultato d'esercizio	-6.514.672	-4 122.946	-2.042.375	-11.574.125	-10.201.714

<u>ATTENZIONE</u>: l'Ente deve compilare, esclusivamente in base alla tipologia di attività svolta dalla partecipata e indicata nel campo precedente, una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

### Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento al "Numero dei dipendenti", indicarne la numerosità per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro, così come risultante dall'eventuale nota integrativa al bilancio d'esercizio; indicare il numero del personale distaccato dalla o presso la società partecipata;
- con riferimento al "Numero dei componenti dell'organo di amministrazione", indicare eventuali variazioni rispetto alla data del 31/12/2017, ovvero a data successiva; azioni di adeguamento del numero degli amministratori con riguardo all'art. 11 del TUSP;
- con riferimento ai "Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione", indicare il compenso dei singoli amministratori e eventuali rimborsi spese, gettoni di presenza, ecc.;
- con riferimento alla "Approvazione bilancio" e "Risultato d'esercizio", inserire considerazioni in merito all'andamento della gestione della società.

# Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.811.717	13.986.917	13.273.729
A5) Altri Ricavi e Proventi	3.935.804	1.881.318	5.267.916
di cui Contributi in conto esercizio	1.313.828	1.467.624	1.624.738

# Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)".

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

# Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività bancarie e finanziarie".

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

# Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività assicurative".

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

# QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

#### NOME DEL CAMPO

#### INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta	
Quota diretta (5)	0,12 %	
Codice Fiscale Tramite (6)		
Denominazione Tramite (organismo) (6)		
Quota detenuta dalla Tramite nella società (7)		

- (5) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.
- (6) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.
- [7] Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

# QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

#### Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Nel presente riquadro:

con riferimento al "Tipo di controllo", se il controllo è indiretto indicare la "tramite" controllata/controllante; se il controllo sulla "tramite" è esercitato congiuntamente con altre amministrazioni, specificare le modalità di coordinamento tra i soci pubblici per l'esercizio del controllo.

# INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

# NOME DEL CAMPO INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore NO dell'Amministrazione? Attività svolta dalla Partecipata Descrizione dell'attività Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato (8) Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c) Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f) Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g) L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) (9) Esito della ricognizione razionalizzazione dismissione della partecipazione decisa con deliberazione del consiglio comunale Modalità (razionalizzazione) (10) n. 88/2017 Termine previsto per la 30/09/2018 razionalizzazione (10) Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del no 31/12/2018? Note\*

<sup>(8)</sup> Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

<sup>(9)</sup> Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

<sup>(30)</sup> Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

<sup>\*</sup> Campo con compilazione facoltativa

#### Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

#### Nel presente riquadro:

- con riferimento all' "Attività svolta dalla partecipata", indicare l'attività prevalente e se essa è svolta in favore dell'ente partecipante o della collettività di riferimento; in caso contrario, indicare altre entità beneficiarie di detta attività e le ragioni della originaria acquisizione e dell'eventuale mantenimento. Se la società gestisce partecipazioni, indicare eventuali servizi resi alle o ricevuti dalle partecipate, nonché attività operative svolte dalla holding;
- con riferimento allo "Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società", indicare le attività oggetto di duplicazione e le altre società partecipate in esse coinvolte;
- con riferimento all'"Esito della ricognizione", indicare la motivazione di un esito eventualmente diverso da quello della ricognizione straordinaria;
- con riferimento alle "Modalità (razionalizzazione)", indicare le motivazioni di modalità eventualmente diverse da quelle della ricognizione straordinaria. Nel caso di liquidazione, indicare il termine previsto per la conclusione della relativa procedura;
- con riferimento al "Termine previsto per la razionalizzazione", indicare le motivazioni di un termine eventualmente diverso da quello della ricognizione straordinaria.

# Scheda di dettaglio

# DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

#### NOME DEL CAMPO

Codice Fiscale	12236141003
Denominazione	ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. ARL
Anno di costituzione della società	2013
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Fondazione di partecipazione
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura(1)	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	no

- (11) Compilare il campo "Anno di inizio della procedura" solo se nel campo "Stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".
- Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

### Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- -con riferimento allo "Stato della società", spiegare i motivi delle eventuali situazioni di inattività o sospensione, ovvero chiarire lo stato della procedura di liquidazione e la relativa data di presumibile conclusione;
- -con riferimento alle "Società con azioni quotate in mercati regolamentati", indicare il mercato in cui le azioni della società sono quotate;
- -con riferimento alla "Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati", descrivere gli strumenti e indicare il mercato in cui sono quotati.

# SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

# NOME DEL CAMPO Stato Italia Provincia VARESE

Comune	Gallarate
CAP *	21013
Indirizzo *	VIA CARLO CATTANEO, 9
Telefono *	0331 -1600355
FAX *	0331 -1600355
Email *	Info@asmecomm.it - amministrazione@asmecomm.it

<sup>\*</sup>campo con compilazione facoltativa

La	lista	dei	codici	Ateco	è	disponibile	al	link
http://	/www.istat.it	/it/strumen	ti/definizioni-e	-classificazioni,	ateco-200	07		

Attività 1	codice ATECO – 63.11.20 CENTRALE DI COMMITTENZA AUSILIARIA
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

<sup>\*</sup>campo con compilazione facoltativa\_

# NOME DEL CAMPO Società in house Previsione nello statuto di limiti sul fatturato (3)

Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	по
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare (3)	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato (3)	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	si
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione (4)	

- (3) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"
- (4) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

# Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

con riferimento a "Riferimento normativo società di diritto singolare", evidenziare le norme di diritto singolare che regolano la società e la loro vigenza anche a seguito della emanazione del TUSP.

# NOME DEL CAMPO Anno 2018 Tipologia di attività svolta Attività produttive di beni e servizi

Numero medio di dipendenti	19
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	EURO 71.251,00 EROGATI NELL'ANNO - EURO 46.000,00 DI COMPETENZA ANNO
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	8.000,00 Eerogato nell'anno

<u>ATTENZIONE</u>: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio per la verifica del TUSP solo nel caso in cui la società non depositi presso il Registro Imprese il bilancio d'esercizio 2017 in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	402.740	212.657	310.371	147.000	15.767

ATTENZIONE: l'Ente deve compilare, esclusivamente in base alla tipologia di attività svolta dalla partecipata e indicata nel campo precedente, una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

#### Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

### Nel presente riquadro:

- con riferimento al "Numero dei dipendenti", indicarne la numerosità per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro, così come risultante dall'eventuale nota integrativa al bilancio d'esercizio; indicare il numero del personale distaccato dalla o presso la società partecipata;
- con riferimento al "Numero dei componenti dell'organo di amministrazione", indicare eventuali variazioni rispetto alla data del 31/12/2017, ovvero a data successiva; azioni di adeguamento del numero degli amministratori con riguardo all'art. 11 del TUSP;
- con riferimento ai "Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione", indicare il compenso dei singoli amministratori e eventuali rimborsi spese, gettoni di presenza, ecc.;
- con riferimento alla "Approvazione bilancio" e "Risultato d'esercizio", inserire considerazioni in merito all'andamento della gestione della società.

# Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.562.713	2.123,456	2.056.866
A5) Altri Ricavi e Proventi	98.720	51	22
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

# Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)".

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi		## ## ## ## ## ## ## ## ## ## ## ## ##	
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			RE T
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività bancarie e finanziarie".

2018	2017	2016
	2018	2018 2017

# Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività assicurative".

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	N g		
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

# QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

#### NOME DEL CAMPO

#### INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta	
Quota diretta (5)	1.42%	
Codice Fiscale Tramite (6)		
Denominazione Tramite (organismo) (6)		
Quota detenuta dalla Tramite nella società (7)		

- (4) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.
- (5) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.
- (6) Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

# QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO		INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE	
Tipo di controllo	nessuno		

### Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Nel presente riquadro:

con riferimento al "Tipo di controllo", se il controllo è indiretto indicare la "tramite" controllata/controllante; se il controllo sulla "tramite" è esercitato congiuntamente con altre amministrazioni, specificare le modalità di coordinamento tra i soci pubblici per l'esercizio del controllo.

#### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

**NOME DEL CAMPO** 

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	servizi di committenza (Art. 4, c. 2, lett. e)
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato (8)	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) (9)	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) (10)	
Termine previsto per la razionalizzazione (10)	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	
Note*	

<sup>(</sup>Art.4, c.2, lett. c)".

<sup>(9)</sup> Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

<sup>(10)</sup> Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

\* Campo con compilazione facoltativa

#### Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

#### Nel presente riquadro:

- con riferimento all' "Attività svolta dalla partecipata", indicare l'attività prevalente e se essa è svolta in favore dell'ente partecipante o della collettività di riferimento; in caso contrario, indicare altre entità beneficiarie di detta attività e le ragioni della originaria acquisizione e dell'eventuale mantenimento. Se la società gestisce partecipazioni, indicare eventuali servizi resi alle o ricevuti dalle partecipate, nonché attività operative svolte dalla holding;
- con riferimento allo "Svoigimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società", indicare le attività oggetto di duplicazione e le altre società partecipate in esse coinvolte;
- con riferimento all'"Esito della ricognizione", indicare la motivazione di un esito eventualmente diverso da quello della ricognizione straordinaria;
- con riferimento alle "Modalità (razionalizzazione)", indicare le motivazioni di modalità eventualmente diverse da quelle della ricognizione straordinaria. Nel caso di liquidazione, indicare il termine previsto per la conclusione della relativa procedura;
- con riferimento al "Termine previsto per la razionalizzazione", indicare le motivazioni di un termine eventualmente diverso da quello della ricognizione straordinaria.



fallimento dichiarato con sentenza n. 1912012 del Tribunale di S. Maria C.V. (R.G. FALL N.17t2012)

# Scheda di dettaglio

# DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

#### NOME DEL CAMPO

Codice Fiscale	02115110617
Denominazione	AZIENDA CASERTANA MOBILITA' E SERVIZI SOCIETA' PER AZIONI" —- IN SIGLA: "ACMS S.P.A."
Anno di costituzione della società	2001
Forma giuridica	Società per azloni
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	Sono in corso procedure concorsuali (fallimento, amministrazione straordinaria, ecc.)
Anno di inizio della procedura (1)	Procedura concorsuale relativa al fallimento dichiarato con sentenza n. 1912012 del Tribunale di S. Maria C.V. (R.G. FALL N.17t2012)
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	

- (13) Compilare il campo "Anno di inizio della procedura" solo se nel campo "Stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".
- (14) Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

#### Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- -con riferimento allo "Stato della società", spiegare i motivi delle eventuali situazioni di inattività o sospensione, ovvero chiarire lo stato della procedura di liquidazione e la relativa data di presumibile conclusione;
- -con riferimento alle "Società con azioni quotate in mercati regolamentati", indicare il mercato in cui le azioni della società sono quotate;
- -con riferimento alla "Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati", descrivere gli strumenti e indicare il mercato in cui sono quotati.

# SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

# **NOME DEL CAMPO**

Stato	ITALIA
Provincia	CASERTA
Comune	CASERTA
CAP *	81100
Indirizzo *	VIALE LAMBERTI ARERA EX ST.GOBAIN – FABBR. A/1
Telefono *	
FAX *	
Email *	

<sup>\*</sup>campo con compilazione facoltativa

# SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

							<u> </u>		
La	lista	dei	codici	Ateco	è	disponibile	al	A. I	link
http://	/www.istat.it	/it/strumen	ti/definizioni-e	-classificazioni,	ateco-200	07			

# **NOME DEL CAMPO**

Attività 1	TRASPORTO TERRESTRE DI PASSEGGERI IN AREE URBANE E SUBURBANE
Peso indicativo dell'attività %	100
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

<sup>\*</sup>campo con compilazione facoltativa

# **ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA**

#### **NOME DEL CAMPO**

Società in house	NO
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato (3)	
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	
Riferimento normativo società di diritto singolare (3)	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato (3)	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	
Riferimento normativo atto esclusione (4)	

<sup>(15)</sup> Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "s\"

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione Nel presente riquadro:

-con riferimento a "Riferimento normativo società di diritto singolare", evidenziare le norme di diritto singolare che regolano la società e la loro vigenza anche a seguito della emanazione del TUSP.

# NOME DEL CAMPO Anno 2018 Tipologia di attività svolta Attività produttive di beni e servizi

<sup>(16)</sup> Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Numero medio di dipendenti	
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	
Numero dei componenti dell'organo di controllo	
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	

<u>ATTENZIONE</u>: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio per la verifica del TUSP solo nel caso in cui la società non depositi presso il Registro Imprese il bilancio d'esercizio 2017 in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	NO.	NO.	NO	NO.	NO
Risultato d'esercizio					

ATTENZIONE: l'Ente deve compilare, esclusivamente in base alla tipologia di attività svolta dalla partecipata e indicata nel campo precedente, una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

#### Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

#### Nel presente riquadro:

- con riferimento al "Numero dei dipendenti", indicarne la numerosità per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro, così come risultante dall'eventuale nota integrativa al bilancio d'esercizio; indicare il numero del personale distaccato dalla o presso la società partecipata;
- con riferimento al "Numero dei componenti dell'organo di amministrazione", indicare eventuali variazioni rispetto alla data del 31/12/2017, ovvero a data successiva; azioni di adeguamento del numero degli amministratori con riguardo all'art. 11 del TUSP;
- con riferimento ai "Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione", indicare il compenso dei singoli
  amministratori e eventuali rimborsi spese, gettoni di presenza, ecc.;
- con riferimento alla "Approvazione bilancio" e "Risultato d'esercizio", inserire considerazioni in merito all'andamento della gestione della società.

# Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		18	
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio	10 Th		10, 10 400 000 000

# Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)".

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

# Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività bancarie e finanziarie".

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

# Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività assicurative".

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	8		
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

# QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta )

#### NOME DEL CAMPO

#### INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta	
Quota diretta (5)	4,88	
Codice Fiscale Tramite (6)		
Denominazione Tramite (organismo)		
Quota detenuta dalla Tramite nella società (7)		

- (17) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.
- (18) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.
- (19) Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

# QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

# Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Nel presente riquadro:

con riferimento al "Tipo di controllo", se il controllo è indiretto indicare la "tramite" controllata/controllante; se il controllo sulla "tramite" è esercitato congiuntamente con altre amministrazioni, specificare le modalità di coordinamento tra i soci pubblici per l'esercizio del controllo.

#### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

## NOME DEL CAMPO INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore no dell'Amministrazione? Attività svolta dalla Partecipata Descrizione dell'attività Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato (8) Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c) Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f) Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g) L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) (9) Esito della ricognizione Modalità (razionalizzazione) (10) Termine previsto per la razionalizzazione (10) Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018? Note\*

<sup>(20)</sup> Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione" di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

<sup>(21)</sup> Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

<sup>(22)</sup> Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

<sup>\*</sup> Campo con compilazione facoltativa

#### Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

#### Nel presente riquadro:

- con riferimento all' "Attività svolta dalla partecipata", indicare l'attività prevalente e se essa è svolta in favore dell'ente partecipante o della collettività di riferimento; in caso contrario, indicare altre entità beneficiarie di detta attività e le ragioni della originaria acquisizione e dell'eventuale mantenimento. Se la società gestisce partecipazioni, indicare eventuali servizi resi alle o ricevuti dalle partecipate, nonché attività operative svolte dalla holding;
- con riferimento allo "Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società", indicare le attività oggetto di duplicazione e le altre società partecipate in esse coinvolte;
- con riferimento all'"Esito della ricognizione", indicare la motivazione di un esito eventualmente diverso da quello della ricognizione straordinaria;
- con riferimento alle "Modalità (razionalizzazione)", indicare le motivazioni di modalità eventualmente diverse da quelle della ricognizione straordinaria. Nel caso di liquidazione, indicare il termine previsto per la conclusione della relativa procedura;
- con riferimento al "Termine previsto per la razionalizzazione", indicare le motivazioni di un termine eventualmente diverso da quello della ricognizione straordinaria.

# COMUNE DI MARCIANISE PROVINCIA DI CASERTA

Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche (articolo 20, comma 1 e seguenti, D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. - T.U.S.P.)

Relazione tecnica

### Indice generale

	INTRODUZIONE
	RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE
)	RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE
	PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE

#### 1. INTRODUZIONE

La legge di stabilità per il 2015 (Legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società a partecipazione pubblica allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato". In adesione a tale disposto legislativo il Comune di MARCIANISE, con atto del Consiglio comunale n. 88 del 30/10/2017, approvava il "Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie".

In data 23 settembre 2016 è entrato in vigore il nuovo Testo Unico delle Società partecipate (D.Lgs. 175 del 19.08.2016) attraverso il quale il Governo ha dato attuazione alla delega prevista nella legge 7 agosto 2015 n. 124, sulla disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la chiarezza delle regole, la semplificazione normativa e la tutela e la promozione del fondamentale principio della concorrenza.

Le disposizioni di detto decreto hanno ad oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

In particolare, il decreto risponde alle esigenze individuate dal Parlamento ai fini del riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, attraverso i seguenti principali interventi:

- l'ambito di applicazione della disciplina, con riferimento sia all'ipotesi di costituzione della società che all'acquisto di partecipazioni in altre società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta (artt. 1,2,23 e 26);
- l'individuazione dei tipi di società e le condizioni e i limiti in cui è ammessa la partecipazione pubblica (artt. 3 e 4);
- il rafforzamento degli oneri motivazionali e degli obblighi di dismissione delle partecipazioni non ammesse (artt. 5, 20 e 24);
- la razionalizzazione delle disposizioni in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica ed acquisto di partecipazioni (artt. 7 e 8), nonché di organizzazione e gestione delle partecipazioni (artt. 6, 9, 10 e 11);
- l'introduzione di requisiti specifici per i componenti degli organi amministrativi e la definizione delle relative responsabilità (art. 11 e 12);
- definizione di specifiche disposizioni in materia di monitoraggio, controllo e controversie (artt. 13 e 15);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di crisi d'impresa e l'assoggettamento delle società a partecipazione pubblica alle disposizioni sul fallimento, sul concordato preventivo e/o amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi (art. 14);
- il riordino della disciplina degli affidamenti diretti di contratti pubblici per le società "in house" (art. 16);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di società a partecipazione mista pubblico-privata (art. 17);

- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di quotazione delle società a controllo pubblico in mercati regolamentati (art. 18);
- la razionalizzazione delle disposizioni vigenti in materia di gestione del personale (artt. 19 e 25);
- l'assoggettamento delle società partecipate agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. 33/2013 (art. 22);
- la razionalizzazione delle disposizioni finanziarie vigenti in materia di società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali (art. 21);
- l'attuazione di una ricognizione periodica delle società partecipate e l'eventuale adozione di piani di razionalizzazione (art. 20);
- la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle amministrazioni pubbliche, in sede di entrata in vigore del testo unico (art. 24);
- le disposizioni di coordinamento la legislazione vigente (art. 27 e 28).

In base all'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, ciascuna amministrazione pubblica, entro il 30 settembre 2017, era chiamata a effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'articolo 20 del TUSP.

L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, doveva essere comunicato al MEF, entro il 31 ottobre 2017 (scadenza poi differita al 10 novembre 2017), esclusivamente secondo le modalità di cui all'articolo 17 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90.

Una volta operata tale ricognizione straordinaria, le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

A tale obbligo sono tenute le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale (art. 2, comma 1, lettera a), del TUSP).

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 88 del 30/10/2017 questo Comune ha provveduto ad effettuare la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla predetta data, analizzando la rispondenza delle società partecipate ai requisiti richiesti per il loro mantenimento da parte di una amministrazione pubblica, cioè alle categorie di cui all'art. 4 T.U.S.P., il soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 5 (commi 1 e 2), il ricadere in una delle ipotesi di cui all'art. 20 comma 2 T.U.S.P..

Ne è scaturito il piano di razionalizzazione di cui all'allegato 2.

#### 2. RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

L'art. 20 del T.U.S.P. "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" al comma 1 prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al successivo comma 2, un piano di riassetto per

la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Sempre ai sensi del comma 2, il Piano è corredato da un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione.

Ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P. "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche", al comma 3 si prevede che i provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno, e trasmessi con le modalità definite al comma 3 medesimo. Infine il successivo comma 4 del succitato articolo prevede che in caso di adozione del piano di razionalizzazione le pubbliche amministrazioni approvino una relazione sull'attuazione del piano che evidenzi i risultati conseguiti, entro il 31 dicembre dell'anno successivo.

Il provvedimento di cui sopra, adeguatamente motivato, deve essere adottato dall'organo dell'ente che, nel rispetto delle regole della propria organizzazione, può impegnare e manifestare all'esterno la volontà dell'ente medesimo al fine di far ricadere su quest'ultimo gli effetti dell'attività compiuta. Per gli enti locali è da intendersi che il provvedimento deve essere approvato con delibera consiliare.

Come delineato all'articolo 1, comma 1, del TUSP, le disposizioni dello stesso TUSP si applicano avendo riguardo alle partecipazioni detenute dalle amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta (c.d. perimetro oggettivo).

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. f), dello stesso TUSP, per "partecipazione" si deve intendere "la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi".

Una società si considera:

- partecipata direttamente, quando l'amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi nella società;
- partecipata indirettamente, quando la partecipazione è detenuta dall'amministrazione per il tramite di società o altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola amministrazione o di più pubbliche amministrazioni congiuntamente.

Pertanto, rientrano fra le "partecipazioni indirette" soggette alle disposizioni del TUSP sia le partecipazioni detenute da una pubblica amministrazione tramite una società o un organismo controllati dalla medesima (controllo solitario), sia le partecipazioni detenute in una società o in un organismo controllati congiuntamente da più Pubbliche Amministrazioni (controllo congiunto).

Con riferimento a quest'ultimo caso, in considerazione del fatto che la "tramite" è controllata da più enti, ai fini dell'analisi della partecipazione e dell'eventuale individuazione delle misure di razionalizzazione da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP, le Amministrazioni che controllano la società "tramite" sono invitate a utilizzare opportune modalità di coordinamento (tra queste, ad esempio, la conferenza di servizi) per determinare una linea di indirizzo univoca sulle misure di razionalizzazione da adottare, da rendere nota agli organi societari

La nozione di organismo "tramite" non comprende gli enti che rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione del TUSP ai sensi del menzionato articolo 2, comma 1, lett. a), come i consorzi di cui all'art. 31 del TUEL e le aziende speciali di cui all'art. 114 del TUEL che dovranno procedere ad adottare un autonomo provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute.

L'art. 20, comma 2, lett. d), del TUSP, stabilisce inoltre che le amministrazioni pubbliche devono adottare misure di razionalizzazione per le partecipazioni detenute in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro. Ai sensi dell'art. 26, comma 12-quinquies, del TUSP, detta soglia è ridotta a cinquecentomila euro fino all'adozione dei piani di razionalizzazione riferiti al 31 dicembre 2019.

Nell'applicazione di tale norma si deve fare riferimento al bilancio individuale di ciascuna società partecipata con specifico riferimento all'area ordinaria della gestione aziendale, al fine di individuare la misura della "dimensione economica" dell'impresa

Per l'analisi effettuata, sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, si rimanda all' allegato "2" "Deliberazione Consiglio Comunale n. 88 del 30/10/2017, ai sensi dell'art. 24 del TUSP ricognizione straordinaria delle partecipazioni che forma parte integrante e sostanziale alla presente relazione.

#### 3. PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE

La presente ricognizione prevede un nuovo piano di razionalizzazione, che rispetto a quanto già disposto con deliberazione di CC n. 88 del 30/10/2017, prevede di recedere dall'Associazione "CONFEDERAZIONE ITALIANA PER LO SVILUPPO ECONOMICO" C.I.S.E.

A riguardo, la deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 31.7.2017 - con la quale questo Ente ha aderito alla Confederazione Italiano Sviluppo Economico (CISE), prevedeva che l'adesione alla suddetta Confederazione poteva risultare particolarmente vantaggiosa per l'Ente, poiché sarebbero state promosse politiche ed iniziative di sviluppo con programmi di investimento per la creazione di imprese, di incubatori ed acceleratori nei settori produttivi di specifico interesse.

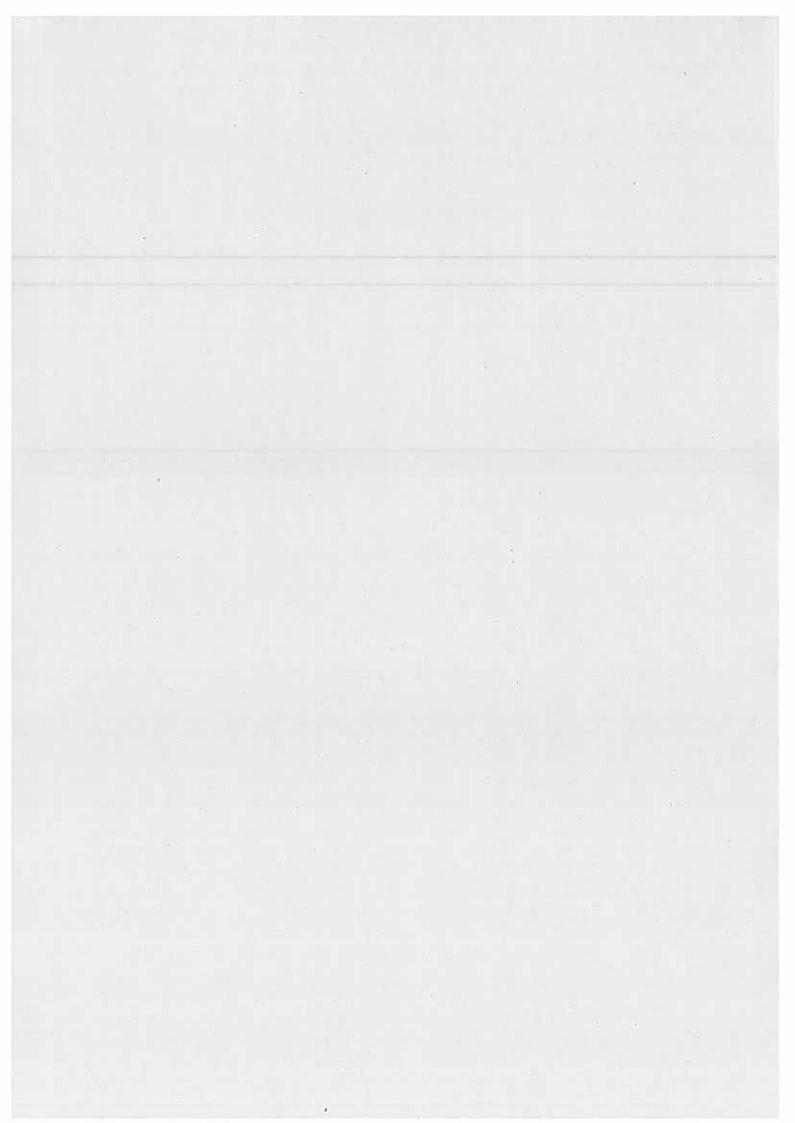
A quasi tre anni dall'adesione, al contrario, non è stata promossa alcuna politica o iniziativa di sviluppo giustificante l'esborso della quota di adesione pari a 15.000,00 euro l'annuo, per un totale - relativamente alle annualità 2017/2018,- di euro 30.000,00 (come risulta dall'allegato elenco dei mandati)

Quota che, secondo quanto stabilito nel verbale dall'Assemblea Generale dei Soci – il 28/06/2019 (Allegato) acquisito al prot. generale dell'Ente al n. 11716 del 05/03/2020– è stata aumentata del 50% per l'anno 2019 attesa una, non ben specificata "attività di promozione delle aziende insediate

Da ultimo, si rileva che, con verbale del 24/07/2017 (allegato), il Collegio dei Revisori aveva dato parere non favorevole sulla proposta n. 77 del 13/06/2017 avente ad oggetto "Adesione alla CONFEDERAZIONE ITALIANA PER LO SVILUPPO ECONOMICO" C.I.S.E., in considerazione sia della mancata esplicitazione di un piano finanziario dei costi a carico dell'Ente in caso di adesione, che della "non opportunità" di incrementare le partecipazioni in Enti o società che sono viste con disfavore dal legislatore.

Marcianise,	***************************************

IL DIRIGENTE DEL V SETTORE Ing. Fiorenzo De Cicco





#### Provincia di Caserta IL COLLEGIO dei REVISORI

#### Verbale n. 1 del 31/03/2020

L'anno duemilaventi il giorno 31 del mese di marzo si è riunito il Collegio, in modalità a distanza a causa dell'emergenza sanitaria Covid 19, per l'esame della documentazione, inviata a mezzo pec, concernente la proposta di deliberazione del Commissario n. 16 del 23/03/2020 avente ad oggetto: "RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE ANNO 2018 - EX ART. 20, D.LGS. 19.08.2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017, N. 100, APPROVAZIONE".

E' presente l'intero Collegio

#### IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**TENUTO CONTO** di quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

#### **RILEVATO**

- che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune doveva provvedere ad effettuare una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che dovevano essere alienate;
- che il Comune di Marcianise con deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 30/10/2017 ha effettuato tale ricognizione straordinaria e provveduto alle comunicazioni previste per legge;
- che l'art. 20 comma I del T.U.S.P. prevede che, fatta salva la revisione straordinaria, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- che il medesimo articolo prevede che i provvedimenti di cui sopra sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto legge n. 90 del 2014, n, 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4;

**CONSIDERATO** che ai fini di cui sopra devono essere alienate oppure oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul

piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, co. 2, del Testo Unico;

- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, T.U.S.P., sopra richiamato;
- 3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
- b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro (vedi art. 26, comma 12-quinquies TUSP);
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, co. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

VISTE le linee guida predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, relative alla redazione del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP;

TENUTO CONTO di quanto richiesto dalla Corte dei Conti Sez. Regionale di controllo della Campania – con nota acquisita al Protocollo Generale di questo Ente al n. 11000 del 02 marzo u.s. – ai sensi dell'art. 5, comma 4 del D.Lgs n. 175/2016 (TUSP);

VISTA la proposta di deliberazione del Commissario n.16 del 23/03/2020, la relazione tecnica e i prospetti allegati;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso sugli atti dal Dirigente del III Settore *Ing. Fiorenzo De Cicco*, nonché il parere di regolarità contabile espresso dalla D.ssa Caterina Alberico in sostituzione del Dirigente Finanziario Dr. S. Zinzi, ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

#### **ESPRIME**

- parere favorevole alla proposta di deliberazione del Commissario n. 16/2020 concernente la ricognizione al 31/12/2018 delle società in cui il Comune di Marcianise detiene partecipazioni, dirette o indirette come disposto dall'art. 20 del D. Lgs. 19/8/2016 n. 175 come modificato dal d.lgs. 16/6/17 nr. 100 e analiticamente dettagliata nella relazione tecnica allegata;

#### RACCOMANDA

- di concludere la procedura di alienazione delle quote di partecipazione della società INTERPORTO SUD EUROPA SPA (I.S.E.), come stabilito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 30/10/2017, termine scaduto il 05/10/2018;
- di attivare le procedure per il recesso dalla CONFEDERAZIONE ITALIANA PER LO SVILUPPO ECONOMICO" C.I.S.E;
- attivare le procedure per la liquidazione dell' ENTE AMBITORISORSE IDRICHE NAPOLI VOLTURNO ATO 2 CAMPANIA
- di trasmettere la suddetta delibera di ricognizione alla competente Sezione della Corte dei Conti.

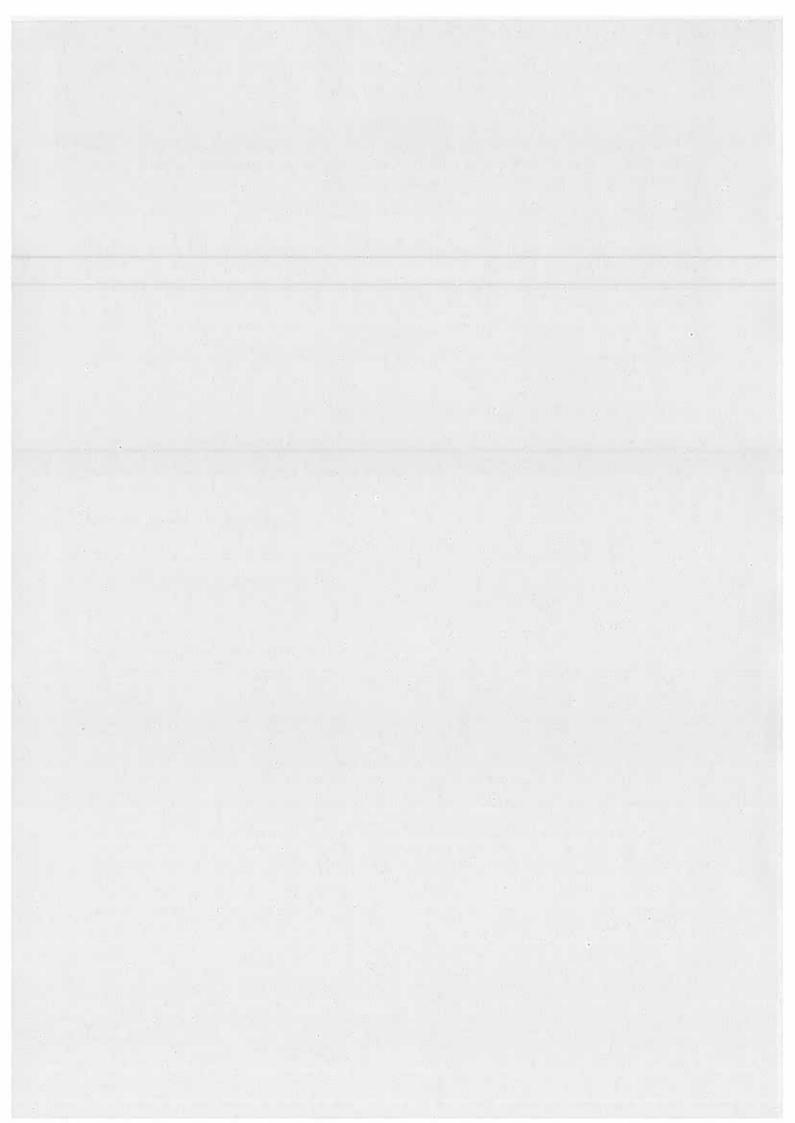
#### **INVITA**

- monitorare costantemente l'andamento dei costi dei servizi forniti dalle società partecipate, al fine di assicurare il contenimento degli stessi;
- verificare periodicamente i bilanci delle società partecipate;
- di trasmettere la suddetta delibera di ricognizione alla competente Sezione della Corte dei Conti .

Il Presidente Dr. Sessa Costantino

Il Componente Dr. Piscitelli Mario

Il Componente Dr. Sabatino Antonio





### CITTÀ DI MARCIANISE PROVINCIA DI CASERTA

Proposta n. 16 del 23-03-2020

OGGETTO:

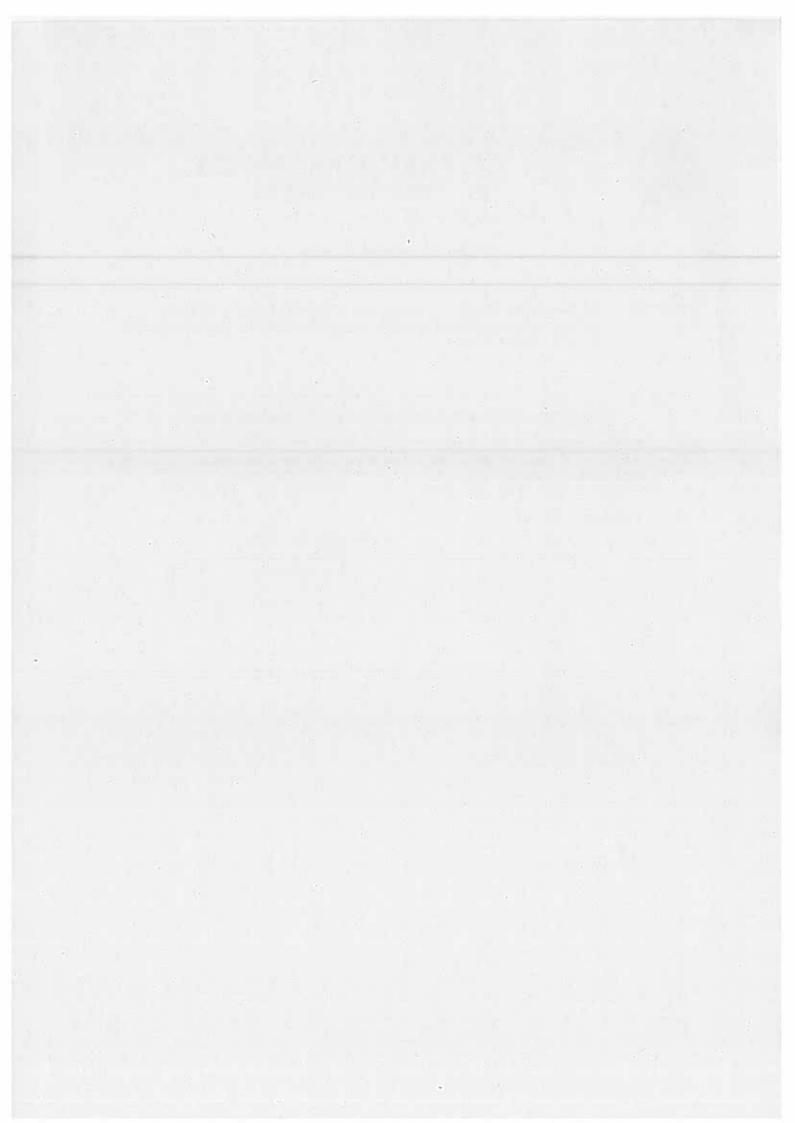
RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE ANNO 2018 - EX ART. 20, D.LGS. 19.08.2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017, N.100- APPROVAZIONE

#### PARERI EX ARTT. 49 E 147 BIS D.LGS. 267/2000 E ART. 3 DEL D.L N. 174/2012

Sulla proposta di deliberazione sopraindicata, Il Dirigente del V Settore esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica ed attesta la correttezza dell'azione amministrativa.

Marcianise, 31-03-2020

Il Dirigente del V Settore Fiorenzo De Cicco Firmato digitalmente





### CITTÀ DI MARCIANISE PROVINCIA DI CASERTA

Proposta n. 16 del 23-03-2020

OGGETTO:

RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE ANNO 2018 - EX ART. 20, D.LGS. 19.08.2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017, N.100- APPROVAZIONE

#### PARERI EX ART. 49 D.Lgs. 267/2000

Sulla proposta di deliberazione sopra indicata,
L'istruttore direttivo in sostituzione del Dirigente del III

L'istruttore direttivo in sostituzione del Dirigente del II Settore, momentaneamente impossibilitato, in ordine alla Regolarità contabile esprime parere Favorevole giusta determinazione n. 69 del 06.02.2020

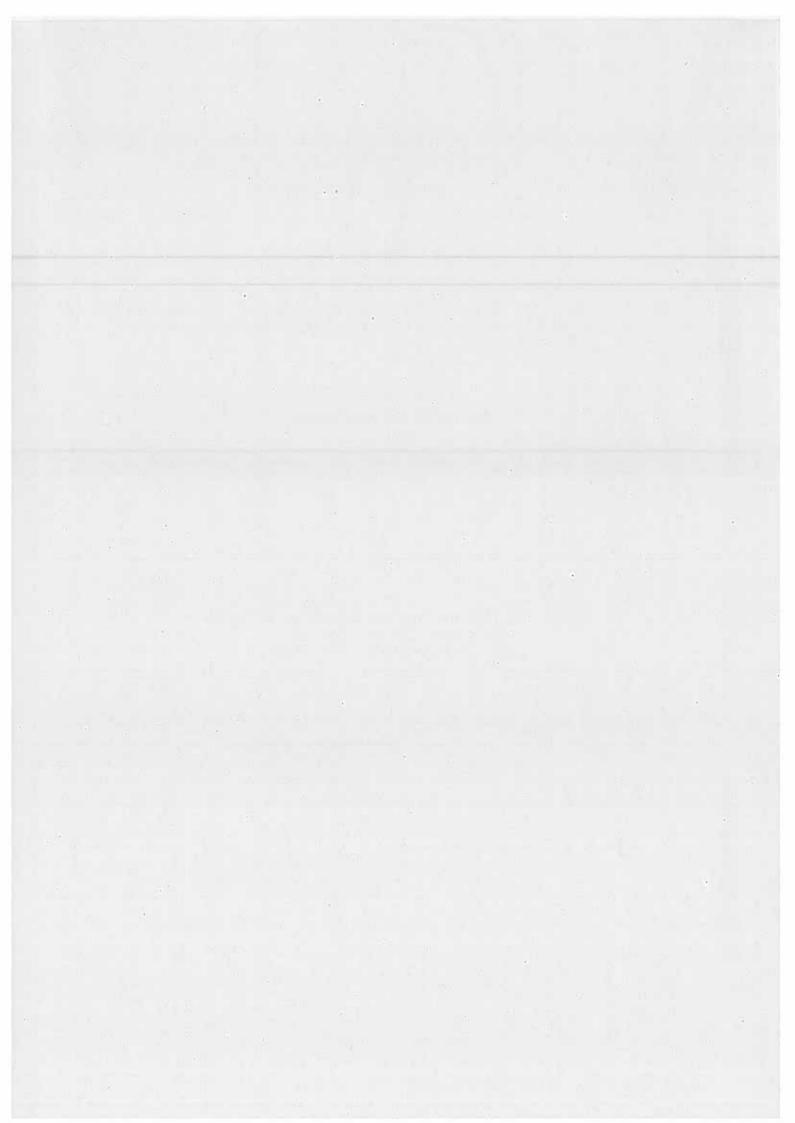
Firma apposta in sostituzione del Dirigente del 2° Settore

– Dott. Salvatore Zinzi –assente
(determinazione n.69 del 06/02/2020)

Marcianise, 31-03-2020

Per il Dirigente del Il Settore Caterina Alberico Firmato digitalmente

Firmato digitalmente da:Alberico Caterina Ruolo:Istruttore Direttivo Organizzazione:Comune di Marcianise Data:31/03/2020 09:15:55



FUCCIA DONATELLA

Data Prime de PC. 31/03/2020 13 24 20 (UTC)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per il giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00. Li, 31-03-2020

IL RESPONSABILE Fuccia Donatella





### CITTÀ DI MARCIANISE

### PROVINCIA DI CASERTA

Ambiente Ecologia Patrimonio Urbanistica SUAP Datore di Lavoro D.Lgs. 81/2008 Autorizzazioni Sismiche art. 33 della L.R. N° 01/2012

Spett.li -CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI CASERTA (ASI)

- CONSORZIO IDRICO TERRA DI LAVORO (C.I.T.L.)

- ENTE AMBITO RISORSE IDRICHE NAPOLI VOLTURNO ATO 2 CAMPANIA

- ENTE IDRICO CAMPANO -( E.I.C )

- ENTE AMBITO GESTIONE RIFIUTI - ATO

- ASMEL Consortile SCAR

- ASMEL Associazione

-Confederazione Italiana Sviluppo Economico (C.I.S.E.)

- ISE - INTERPORTO SUD EUROPA

e p.c.

Segretario Comunale Commissario Straordinario

Oggetto: Trasmissione deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del C.C. n. 8 del 31/03/2020— Ricognizione al 31/12/2018 delle società in cui il Comune di Marcianise detiene partecipazioni, dirette o indirette come disposto dall'art. 20 del D.Lgs 19/8/2016, n. 175 come modificato dal d.lgs. 16/6/17 nr. 100.

In allegato si trasmette, per gli adempimenti di competenza, la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del C.C., richiamata in oggetto.

Il Disigente Ing. Fiorenzo De C

